
ROSETTI MARINO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	RAVENNA
Codice Fiscale	00082100397
Numero Rea	RA - 1530
P.I.	00082100397
Capitale Sociale Euro	4.000.000 i.v.
Forma giuridica	S.p.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	71.12.2
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Rosfin S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	306.332	318.345
6) immobilizzazioni in corso e acconti	126.980	0
7) altre	385.581	476.066
Totale immobilizzazioni immateriali	818.893	794.411
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	42.205.004	42.434.221
2) impianti e macchinario	1.185.042	384.500
3) attrezzature industriali e commerciali	202.205	84.751
4) altri beni	229.705	249.948
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.941.631	5.608
Totale immobilizzazioni materiali	45.763.587	43.159.028
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	18.883.566	14.014.651
b) imprese collegate	4.936.483	8.595.591
d-bis) altre imprese	170.210	155.648
Totale partecipazioni	23.990.259	22.765.890
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000.000	5.000.000
Totale crediti verso imprese controllate	5.000.000	5.000.000
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	432.408	636.542
Totale crediti verso imprese collegate	432.408	636.542
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.438	47.438
esigibili oltre l'esercizio successivo	595.293	642.729
Totale crediti verso altri	642.731	690.167
Totale crediti	6.075.139	6.326.709
Totale immobilizzazioni finanziarie	30.065.398	29.092.599
Totale immobilizzazioni (B)	76.647.878	73.046.038
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	353.398	315.218
3) lavori in corso su ordinazione	23.731.919	23.434.529
5) acconti	10.672.610	3.108.976
Totale rimanenze	34.757.927	26.858.723
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.452.255	67.408.537
Totale crediti verso clienti	92.452.255	67.408.537
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.899.560	28.286.297

Totale crediti verso imprese controllate	30.899.560	28.286.297
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.394.201	1.981.197
Totale crediti verso imprese collegate	1.394.201	1.981.197
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	12.200
Totale crediti verso controllanti	10.000	12.200
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.863.502	2.083.458
Totale crediti tributari	2.863.502	2.083.458
5-ter) imposte anticipate	14.003.273	22.866.870
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	334.934	704.793
esigibili oltre l'esercizio successivo	80.131	225.006
Totale crediti verso altri	415.065	929.799
Totale crediti	142.037.856	123.568.358
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	7.009.102	1.030.531
6) altri titoli	24.076.550	15.874.048
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	31.085.652	16.904.579
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	126.178.251	54.326.103
3) danaro e valori in cassa	26.231	35.271
Totale disponibilità liquide	126.204.482	54.361.374
Totale attivo circolante (C)	334.085.917	221.693.034
D) Ratei e risconti	874.881	931.767
Totale attivo	411.608.676	295.670.839
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.000.000	4.000.000
IV - Riserva legale	800.000	800.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	118.287.428	112.551.588
Riserva per utili su cambi non realizzati	107.090	107.090
Varie altre riserve	123.142	153.210
Totale altre riserve	118.517.660	112.811.888
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(349.943)	803.308
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	67.975
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	23.222.305	9.437.797
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.100.000)	(5.100.000)
Totale patrimonio netto	141.090.022	122.820.968
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.151.446	374.983
2) per imposte, anche differite	2.359.643	2.038.567
3) strumenti finanziari derivati passivi	359.045	227.223
4) altri	3.904.614	4.088.172
Totale fondi per rischi ed oneri	7.774.748	6.728.945
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.505.132	2.551.007
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.740.739	16.609.346

esigibili oltre l'esercizio successivo	37.392.895	40.477.850
Totale debiti verso banche	50.133.634	57.087.196
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.581.969	42.568.998
Totale acconti	110.581.969	42.568.998
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.680.459	51.353.469
Totale debiti verso fornitori	70.680.459	51.353.469
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.618.648	3.006.822
Totale debiti verso imprese controllate	2.618.648	3.006.822
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.632	20.632
Totale debiti verso imprese collegate	20.632	20.632
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.051.467	2.262.233
Totale debiti tributari	4.051.467	2.262.233
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.342.967	1.921.457
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.342.967	1.921.457
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.736.090	5.234.202
Totale altri debiti	19.736.090	5.234.202
Totale debiti	260.165.866	163.455.009
E) Ratei e risconti	72.908	114.910
Totale passivo	411.608.676	295.670.839

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	352.459.118	199.902.979
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	297.390	13.815.790
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	295.569	2.129
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	121.435	389.558
altri	2.174.696	10.404.250
Totale altri ricavi e proventi	2.296.131	10.793.808
Totale valore della produzione	355.348.208	224.514.706
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	74.286.684	50.491.362
7) per servizi	174.363.598	106.137.842
8) per godimento di beni di terzi	5.895.771	16.403.661
9) per il personale		
a) salari e stipendi	35.657.567	26.852.709
b) oneri sociali	7.556.403	6.460.329
c) trattamento di fine rapporto	1.858.474	1.628.609
d) trattamento di quiescenza e simili	1.060.950	626.065
e) altri costi	82.000	73.185
Totale costi per il personale	46.215.394	35.640.897
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	125.123	120.548
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	861.933	1.064.299
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	825.226	2.578.466
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.812.282	3.763.313
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(38.180)	(33.351)
12) accantonamenti per rischi	975.044	205.118
14) oneri diversi di gestione	240.448	363.073
Totale costi della produzione	303.751.041	212.971.915
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	51.597.167	11.542.791
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	420.000	1.386.878
da imprese collegate	649.177	0
altri	747	684
Totale proventi da partecipazioni	1.069.924	1.387.562
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	422.752	208.596
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	895.248	677.564
da imprese collegate	60.634	176.899
altri	3.014.164	1.954.954
Totale proventi diversi dai precedenti	3.970.046	2.809.417
Totale altri proventi finanziari	4.392.798	3.018.013
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	22.246	0

altri	3.485.492	3.752.757
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.507.738	3.752.757
17-bis) utili e perdite su cambi	(953.066)	(443.613)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.001.918	209.205
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	14.658	13.662
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	212.261	8.776
Totale rivalutazioni	226.919	22.438
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	13.900.653	3.914.827
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	3.222	0
Totale svalutazioni	13.903.875	3.914.827
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(13.676.956)	(3.892.389)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	38.922.129	7.859.607
6) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.558.470	2.306.366
imposte relative a esercizi precedenti	1.302.714	654.803
imposte differite e anticipate	8.838.640	(4.539.359)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.699.824	(1.578.190)
7) Utile (perdita) dell'esercizio	23.222.305	9.437.797

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	23.222.305	9.437.797
Imposte sul reddito	15.699.824	(1.578.190)
Interessi passivi/(attivi)	(994.789)	762.250
(Dividendi)	(864.840)	(1.387.562)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	109.857	(8.103.378)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	37.172.357	(869.083)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.042.034	7.020.594
Ammortamenti delle immobilizzazioni	987.056	1.184.847
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	14.817.112	2.998.369
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(1.153.251)	(3.591.720)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(9.040.768)	39.142
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.652.183	7.651.232
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	47.824.540	6.782.149
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.984.204)	(13.327.302)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(39.411.544)	(32.547.994)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	18.639.113	29.146.778
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	56.885	401.832
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(42.002)	(82.860)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	101.241.533	14.692.641
Totale variazioni del capitale circolante netto	72.499.781	(1.716.905)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	120.324.321	5.065.244
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	994.789	(762.250)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.902.777)	(559.995)
Dividendi incassati	864.840	1.387.562
(Utilizzo dei fondi)	(3.168.264)	(2.576.246)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(3.211.412)	(2.510.929)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	117.112.909	2.554.315
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.466.492)	(1.971.510)
Disinvestimenti	10	44.858.752
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(149.605)	(39.000)
Disinvestimenti	0	188.682
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(16.090.000)	(600.000)
Disinvestimenti	270.931	3.820.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(21.082.625)	(9.723.110)

Disinvestimenti	6.001.542	10.766.822
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(34.516.239)	47.300.636
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	43.000.000	12.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(49.953.562)	(25.093.290)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.800.000)	(1.064.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.753.562)	(13.657.290)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	71.843.108	36.197.661
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	54.326.103	18.124.817
Danaro e valori in cassa	35.271	38.896
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	54.361.374	18.163.713
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	126.178.251	54.326.103
Danaro e valori in cassa	26.231	35.271
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	126.204.482	54.361.374
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c., e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Il rendiconto finanziario è stato predisposto in conformità all'OIC 10, secondo il metodo indiretto.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

A seguito dell'emanazione da parte dell'organismo italiano di contabilità del nuovo principio contabile OIC 34, applicabile dal 1 gennaio 2024, che disciplina i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi, la Società ha effettuato un'analisi in relazione agli eventuali impatti che lo stesso avrebbe potuto rappresentare con riferimento agli ammontari contabilizzati nel conto economico dell'esercizio. Da tale analisi non è emersa la necessità di procedere a modifiche nella rilevazione dei ricavi rispetto all'attuale approccio seguito dalla Società.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Criteria di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la

svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "avviamento" ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del C.C..

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

In deroga al principio sopra esposto, nel 2020, la Società ha usufruito, per alcuni beni, della sospensione dell'imputazione a conto economico di una quota di ammortamento pari al 25%, corrispondente al periodo di circa 3 mesi nel corso del quale si è registrato il fermo dell'attività produttiva causato dalla pandemia Covid-19, ai sensi dell' articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020. Tale sospensione, ha comportato l'iscrizione a patrimonio netto di una riserva di pari importo che rimarrà indisponibile fino a quando non termineranno i piani di ammortamento dei vari beni interessati dalla disposizione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dai soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Beni in leasing

I beni strumentali la cui disponibilità è ottenuta mediante contratti di locazione finanziaria sono esposti in bilancio conformemente all'impostazione contabile prevista dai principi contabili nazionali, "metodologia patrimoniale", che prevedono l'imputazione dei canoni di leasing tra i costi d'esercizio, con la conseguente rilevazione dei risconti attivi sui canoni anticipati, e l'iscrizione nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto.

Partecipazioni e titoli (iscritti nelle immobilizzazioni)

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore fino a concorrenza del costo originario.

Rimanenze

Materie prime

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi

Le commesse in corso di lavorazione vengono valutate a fine esercizio in base ai corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost e sono riflessi tra le commesse in corso di lavorazione al netto dei corrispettivi rilevati tra i ricavi in quanto acquisiti a titolo definitivo, in seguito al loro riconoscimento da parte dell'appaltatore quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti. Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti al 31/12/2024 ed i costi stimati totali. I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata

sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

Gli acconti corrisposti dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti alla voce "ricavi", mentre gli anticipi da clienti incassati ad inizio lavori sono iscritti nella voce "acconti" del passivo. Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione, iscritti nell'attivo, nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri, iscritto nel passivo, pari all'eccedenza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide.

Sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata. Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel

momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stato stanziato per coprire l'intera passività maturata fino al 31 dicembre 2006 nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è soggetto a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del c.c..

L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è indicato al netto delle quote versate al suddetto Fondo di Tesoreria INPS ed ai fondi di previdenza complementare come previsto dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e regolamenti attuativi.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., i costi ed i ricavi sono indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni. I ricavi includono i corrispettivi fatturati a fronte della produzione realizzata nell'esercizio e pertanto acquisiti a titolo definitivo, e sono rilevati dopo aver svolto i seguenti passaggi:

- determinazione del prezzo complessivo del contratto, inclusivo della determinazione corrispettivi variabili;
- identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
- valorizzazione delle unità elementari.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale ed in conto esercizio sono iscritti nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 5 ter) "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

A partire dall'esercizio 2017, la Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Rosetti ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.). La Società Rosetti Marino S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. L' accordo, consente alla consolidante Rosetti Marino S.p.A. di utilizzare le perdite fiscali prodotte dalle consolidate e prevede l'obbligo, in capo alla prima, di riconoscere alle stesse un credito, nel momento e nella misura in cui le perdite saranno utilizzate.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Predisposizione del bilancio consolidato

Detenendo significative partecipazioni di controllo, così come definite dall'art. 2359 c.c., la Società ha l'obbligo di redigere, sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 127/91, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024. La Società ha predisposto tale bilancio, che integra il presente bilancio d'esercizio, entro i termini previsti dal 4° comma dell'art. 46 del citato decreto, in un fascicolo separato.

Comparazione ed esposizione dei valori

Nella Nota Integrativa, i valori di confronto sono quelli espressi nel bilancio al 31.12.2023. Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico del bilancio di comparazione al 31.12.2023 sono stati adeguati, in rispetto a quanto disposto dall'OIC 12, riclassificando i valori contabili collegati ai premi di risultato. Con riferimento al conto economico, le componenti di costo sono state riclassificate dalla voce B9 e) "altri costi" alla voce B9 a) "salari e stipendi" mentre con riferimento allo stato patrimoniale le passività sono state riclassificate dalla voce B4 "altri" alla voce D14 "altri debiti".

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente ad Euro 819 mila (Euro 794 mila al 31.12.2023) ed è composta come segue:

- la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a Euro 306 mila è costituita dal valore residuo del corrispettivo sostenuto per l'acquisizione dei diritti di superficie, scadenti nel 2050, su terreni attigui al cantiere Piomboni;

- la voce "immobilizzazioni in corso e acconti" pari a Euro 127 mila rappresenta il valore delle attività svolte nel corso dell'esercizio per lo sviluppo di progetti interni non ancora conclusi.

- la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita per Euro 364 mila dalle migliorie su beni di terzi (Euro 462 mila al 31.12.2023) e per Euro 22 mila da software (Euro 14 mila al 31.12.2023).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio e la relativa movimentazione vengono riportati nella seguente tabella:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	600.832	-	1.308.492	1.909.324
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(282.487)	-	(832.426)	(1.114.913)
Valore di bilancio	318.345	0	476.066	794.411
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	126.980	22.625	149.605
Ammortamento dell'esercizio	12.013	-	113.110	125.123
Totale variazioni	(12.013)	126.980	(90.485)	24.482
Valore di fine esercizio				
Costo	600.832	126.980	1.331.117	2.058.929
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(294.500)	-	(945.536)	(1.240.036)
Valore di bilancio	306.332	126.980	385.581	818.893

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce si è ridotta di Euro 12 mila per effetto degli ammortamenti effettuati in base alla durata della concessione per i diritti di superficie.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

L'incremento di tale voce pari ad Euro 127 mila è dovuto ad attività, non ancora concluse, di aggiornamento del software gestionale SAP (Euro 108 mila) e di adeguamento degli uffici di Milano (Euro 19 mila).

Altre immobilizzazioni immateriali

L'incremento di tale voce pari a Euro 23 mila è dovuto all'acquisizione o implementazione di software gestionali utilizzati nei vari processi aziendali.

Il decremento di tale voce, per complessivi Euro 113 mila, è relativo all'effetto degli ammortamenti, i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i software;
- in base alla durata dei diritti di superficie per gli investimenti effettuati su tali aree;
- in base alla durata residua del contratto di locazione per i costi sostenuti c/o gli uffici di Milano.

Immobilizzazioni materiali

La voce immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 45.764 mila (Euro 43.159 mila al 31.12.2023). Rientrano in tale voce dell'attivo i beni di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della Società. Il riferirsi a fattori e condizioni durature non è caratteristica intrinseca ai beni come tali, bensì alla loro destinazione.

Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della Società.

Nell'esercizio 2024 gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Fabbricati:

- Fabbricati 3,00%
- Costruzioni leggere 10,00%
- Impianti e macchinari:
- Impianti generici e specifici 10,00%
- Impianti trattamento acque 15,00%
- Macchinari 15,50%
- Attrezzature industriali e commerciali 25,00%

Altri beni:

- Mobili e dotazioni di ufficio 12,00%

- Macchine elettroniche di ufficio 20,00%
- Autoveicoli da trasporto 20%
- Automezzi 25,00%

Alcune categorie di cespiti includono le rivalutazioni effettuate negli esercizi precedenti ai sensi delle leggi 576/1975, 72/1983, 413/1991, 266/2005, 2/2009 e 126/2020.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il dettaglio e la relativa movimentazione vengono riportati nella seguente tabella:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di Inizio esercizio						
Costo	27.122.817	17.446.809	2.745.478	3.309.323	5.608	50.630.035
Rivalutazioni	37.949.674	1.306.521	-	-	-	39.256.195
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(22.638.270)	(18.368.830)	(2.660.727)	(3.059.375)	-	(46.727.202)
Valore di bilancio	42.434.221	384.500	84.751	249.948	5.608	43.159.028
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	258.776	978.444	174.379	118.870	1.936.023	3.466.492
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	12.550	-	-	-	12.550
Ammortamento dell'esercizio	487.992	177.903	56.925	139.113	-	861.933
Altre variazioni	-	12.550	-	-	-	12.550
Totale variazioni	(229.216)	800.541	117.454	(20.243)	1.936.023	2.604.559
Valore di fine esercizio						
Costo	27.381.593	18.418.281	2.919.857	3.428.193	1.941.631	54.089.555
rivalutazioni	37.949.674	1.300.943	0	0	-	39.250.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(23.126.263)	(18.534.182)	(2.717.652)	(3.198.488)	-	(47.576.585)
Valore di bilancio	42.205.004	1.185.042	202.205	229.705	1.941.631	45.763.587

Nella voce "Altre variazioni" è incluso il valore del Fondo ammortamento relativo ai beni dismessi nell'esercizio.

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- Terreni e fabbricati: ammodernamento dei capannoni di sabbiatura e verniciatura con relativo acquisto di nuovi compressori e deumidificatori (Euro 139 mila), realizzazione di una nuova copertura di un capannone industriale (Euro 74 mila), acquisto di Box destinati allo stoccaggio di bombole (Euro 8 mila) e realizzazione di torri faro nell'area acquistata nell'esercizio precedente dall'allora collegata Rigros Srl in liquidazione (Euro 4 mila);
- Impianti e macchinari: acquisto di macchinari (elettrocompressori, essicatore, separatore di condense, depuratori d'aria, deumidificatori, centralina) funzionali agli impianti di sabbiatura e verniciatura (Euro 364 mila), acquisto di nuovi climatizzatori (Euro 22 mila) e acquisto - installazione di un nuovo pantografo (Euro 459 mila);
- Attrezzature industriali: acquisto di ponteggi (Euro 23 mila), acquisto di impianti sabbiatura (Euro 24 mila), acquisto di un carrello di movimentazione per le attività di verniciatura (Euro 22 mila) e acquisto di uno svolgi bobine (Euro 29 mila);
- Altre immobilizzazioni materiali: rifacimento della rete dati aziendale presso la sede di Ravenna e di Milano (Euro 76 mila);
- Immobilizzazioni materiali in corso: attrezzamento dell'area acquistata nell'esercizio precedente dall'allora collegata Rigros Srl in liquidazione (Euro 623 mila), cambio di destinazione d'uso di un capannone (Euro 293 mila), realizzazione di nuovi "Box uffici" (Euro 30 mila), realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico (Euro 500 mila), sviluppo di un reattore elettrificato di nuova tecnologia per la sintesi di H2 verde e CO2 (eRWGS) finalizzato alla produzione di combustibili sintetici (Euro 396 mila) e acquisto di un nuovi impianti di sabbiatura, verniciatura, filtrazione, deumidificazione (Euro 100 mila).

I decrementi sono principalmente legati agli ammortamenti di esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene al 31 dicembre 2024 immobilizzazioni finanziarie per complessivi Euro 30.065 mila (Euro 29.093 mila al 31.12.2023).

Tale voce risulta costituita da partecipazioni in imprese controllate per Euro 18.884 mila (Euro 14.015 mila al 31.12.2023), in imprese collegate per Euro 4.936 mila (Euro 8.596 mila al 31.12.2023), in altre imprese per Euro 170 mila (Euro 156 mila al 31.12.2023) e da crediti finanziari immobilizzati per Euro 6.075 mila (Euro 6.327 mila al 31.12.2023).

I crediti immobilizzati accolgono principalmente due finanziamenti a medio-lungo termine concessi alla controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 5.000 mila) e alla collegata Rosetti Pivot Ltd (Euro 432 mila).

Il finanziamento concesso alla controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp rappresenta la quota residua di un finanziamento erogato a partire dal 2009 con più versamenti allo scopo di permettere la realizzazione e l' ampliamento di un proprio yard in Kazakhstan.

Il finanziamento concesso alla collegata Rosetti Pivot Ltd rappresenta la quota residua di un finanziamento erogato nell'esercizio 2018 al fine di coprire le spese operative di start-up.

Tutti i finanziamenti sono fruttiferi di interesse a condizioni di mercato e si ritengono interamente recuperabili in considerazione delle attese di sviluppo nelle società collegate come risultanti dal Business Plan di Gruppo per gli esercizi 2025-2029.

E' inoltre iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie il credito residuo di Euro 474 mila verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativo ai contributi che verranno incassati in rate annuali di Euro 47 mila negli esercizi futuri per il progetto denominato "ROSMANDITEN" (progetto innovativo di processo nel campo navale avviato negli anni precedenti).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle partecipazioni in società controllate, collegate, altre imprese e titoli, sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	25.293.248	9.916.611	228.295	35.438.154
Rivalutazioni	309.837	1.231.263	18.016	1.559.116
Svalutazioni	(11.588.434)	(2.552.283)	(90.663)	(14.231.380)
Valore di bilancio	14.014.651	8.595.591	155.648	22.765.890
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	63.177	-	63.177
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	96	-	14.562	14.658
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	10.304.722	3.595.931	-	13.900.653
Altre variazioni	15.173.541	-	-	15.173.541
Totale variazioni	4.868.915	(3.659.108)	14.562	1.224.369
Valore di fine esercizio				
Costo	41.383.248	9.804.037	228.295	51.415.580
Rivalutazioni	309.933	1.212.384	32.578	1.554.895
Svalutazioni	(22.809.615)	(6.079.938)	(90.663)	(28.980.216)
Valore di bilancio	18.883.566	4.936.483	170.210	23.990.259

Durante il 2024 sono avvenute, rispetto all'esercizio precedente, le seguenti variazioni:

- Versamento in conto capitale nella controllata Fores Engineering Srl mediante rinuncia ad un credito finanziario

per Euro 11.000 mila e allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto attraverso una svalutazione di Euro 5.754 mila;

- Versamento di Euro 3.000 mila alla controllata Rosetti Superyachts Spa a copertura delle perdite in corso di formazione ed allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto attraverso una svalutazione di Euro 3.354 mila;

- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della controllata Rosetti Marino Project Ooo attraverso una svalutazione di Euro 227 mila;

- Versamento di Euro 350 mila alla controllata Rosetti Marino for Trading Wll a copertura delle perdite in corso di formazione ed allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto attraverso una svalutazione di Euro 168 mila;

- Versamento in conto capitale nella controllata Green Methane Srl mediante rinuncia ad un credito finanziario per Euro 1.740 mila e allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto attraverso una svalutazione di Euro 1.717 mila;

- Liquidazione della collegata Rigros Srl con sede a Ravenna e conseguente cancellazione del valore della partecipazione iscritta a bilancio;

- Allineamento del valore iscritto a bilancio alla rispettiva quota di patrimonio netto della collegata Broadshore Energy Ltd attraverso una svalutazione di Euro 367 mila;

- Svalutazione del valore iscritto a bilancio della collegata Rosetti Ali e Sons Llc per Euro 3.229 mila, a fronte di un differenziale residuo tra valore della partecipazione e patrimonio netto pro quota pari ad Euro 2,3 milioni. Tale differenziale è ritenuto recuperabile in considerazione del permanere delle prospettive di redditività futura della partecipata, come di seguito commentato;

- Allineamento del valore iscritto a bilancio al valore di mercato al 31.12.2024 delle azioni dell'istituto La Cassa di Ravenna Spa attraverso una rivalutazione di Euro 15 mila.

La voce partecipazioni in altre imprese, pari ad Euro 170 mila (Euro 156 mila al 31 dicembre 2023) è così composta:

- Cassa di Risparmio di Ravenna Spa per Euro 143 mila;
- Consorzio CURA per Euro mille;
- Porto Intermodale di Ravenna - SAPIR per Euro 3 mila;
- CAAF Industrie per Euro 2 mila;
- Consorzio Destra Candiano per Euro mille;
- O.M.C. per Euro 20 mila.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate nel successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di Inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti Immobilizzati verso Imprese controllate	5.000.000	-	5.000.000	-	5.000.000	-
Crediti immobilizzati verso Imprese collegate	636.542	(204.134)	432.408	432.408	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	690.167	(47.436)	642.731	47.438	595.293	237.188
Totale crediti immobilizzati	6.326.709	(251.570)	6.075.139	479.846	5.595.293	237.188

Come precedentemente indicato, i crediti immobilizzati accolgono principalmente i finanziamenti a medio-lungo termine concessi alla controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp e alla collegata Rosetti Pivot Ltd.

La variazione dei crediti verso collegate è dovuta per Euro 230 mila all'estinzione del finanziamento erogato nel 2018 alla collegata Rigros Srl (società liquidata nell'esercizio) e per la parte restante all'adeguamento, al cambio del 31.12.2024, del controvalore in Euro del finanziamento concesso alla Rosetti Pivot Ltd.

Il decremento dei crediti verso altri è interamente dovuto all'incasso della rata annuale del contributo concesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il progetto denominato "ROSMANDITEN" (progetto innovativo di processo nel campo navale avviato negli anni precedenti).

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Società detiene al 31 dicembre 2024 partecipazioni in imprese controllate per complessivi Euro 18.884 mila (Euro 14.015 mila al 31.12.2023).

Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate con l'indicazione dei principali dati relativi ai bilanci 2024.

Denominazione	Città, se In Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale In euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in%	Valore a bilancio o corrispondente credito
Fores Engineering Sri	Forlì	02178650400	1.000.000	(4.730.048)	5.245.754	5.245.754	100,00%	5.245.754
Rosetti Superyachts Spa	Ravenna	02586850394	1.500.000	(3.354.128)	1.205.829	1.205.829	100,00%	1.205.829
Rosetti Marino UK Ltd	Scozia		115	(97.242)	31.124	31.124	100,00%	119
Rosetti Marino Project Ooo	Russia		250.000	(732.563)	22.756	22.756	100,00%	22.756
Rosetti Marino for Trading Wil	Qatar		137.363	(157.392)	211.868	211.868	100,00%	211.868
Rosetti Kazakhstan Llp	Kazakhstan		198.161	(72.153)	438.826	394.943	90,00%	178.901
Rosetti Libya Jsc	Libia		622.084	(547)	453.667	294.884	65,00%	294.884
Tecon Srl	Milano	06503230150	46.500	874.602	4.282.188	2.569.313	60,00%	1.896.786
Green Methane Sri	Ravenna	04207740277	100.000	(2.746.449)	235.827	141.496	60,00%	141.496
Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp	Kazakhstan		1.159.735	3.001.798	29.089.046	13.090.071	45,00%	9.685.173
Totale								18.883.566

- I valori patrimoniali ed economici si riferiscono agli ultimi bilanci approvati. Le società controllate operano nei seguenti settori:

- Fores Engineering Srl (che a sua volta detiene il 100% della Fores Engineering Algèrie Eurl che opera nello stesso settore e il 10% della Rosetti Kazakhstan Llp): progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;

- Tecon Srl: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;

- Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Marino UK Ltd, Rosetti Marino Project Ooo, Rosetti Libya Jsc, Rosetti Marino for Trading Wil: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;

- Rosetti Superyachts Spa: costruzione di superyachts;

- Rosetti Kazakhstan Llp (che a sua volta detiene il 5% della Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp): fornitura di servizi tecnici;

- Green Methane Srl: costruzione di impianti di biometano;

- Attualmente non sono operative le società Rosetti Marino UK Ltd, Rosetti Libya Jsc e Rosetti Marino for Trading Wil.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio, a seguito del ripianamento delle perdite maturate dalla società controllata Fores Engineering Srl negli esercizi precedenti, è stato azzerato il relativo fondo iscritto al 31.12.2023 tra gli "Altri fondi per rischi e oneri".

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Società detiene al 31 dicembre 2024 partecipazioni in imprese collegate per complessivi Euro 4.936 mila (Euro 8.596 mila al 31.12.2023).

Si riporta nel successivo prospetto il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate con l'indicazione dei principali dati relativi ai bilanci 2024.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in%	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rosetti Pivot Ltd	Nigeria	2.817.869	4.018.593	6.840.608	3.351.898	49,00%	1.204.978
Rosetti Ali e Sons Llc	Emirati Arabi uniti	36.357	92.195	(1.408.997)	(690.409)	49,00%	3.022.371
Basis Pivot Ltd	Nigeria	46.667	0	46.667	21.000	45,00%	20.632
Broadshore Energy Ltd	Nigeria	158	(4.143)	2.617.880	688.764	26,30%	688.502
Totale							4.936.483

I valori patrimoniali ed economici si riferiscono agli ultimi bilanci approvati.

Le società collegate operano nei seguenti settori:

- Basis Pivot Ltd: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Rosetti Pivot Ltd e Rosetti Ali e Sons Llc: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Broadshore Energy Ltd: gestione di terreni adibiti ad area industriale. Attualmente non sono operative Basis Pivot Ltd e Broadshore Energy Ltd.

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella Rosetti Ali e Sons Llc si evidenzia che il maggiore valore della partecipazione, rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto, rappresenti un avviamento implicito. Si ritiene che tale importo sia recuperabile in considerazione; (i) della svalutazione parziale della partecipazione iscritta nell'esercizio pari ad Euro 3.229 mila e (ii) del permanere delle prospettive di redditività futura della partecipata considerate all'atto del suo acquisto come diretta conseguenza degli importanti piani di investimento annunciati dagli Emirati Arabi Uniti. In particolare si ritiene che, alla luce del rilevante portafoglio ordini già acquisito dalla Società, e delle ulteriori trattative in corso per l'acquisizione di potenziali ordini a loro volta di dimensioni significative, che esprimono una penetrazione commerciale della Società in aree geografiche diverse rispetto al territorio di riferimento della Ali e Sons Llc, le possibilità di ulteriore sviluppo commerciale perseguibile in tale territorio siano ridimensionate rispetto alle previsioni ancora formulate nei recenti esercizi, seppure non del tutto esaurite. Sulla base di tali considerazioni è stato pertanto definita la svalutazione, ancorché solo parziale, del valore di carico della relativa partecipazione riflessa nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Attivo circolante

Per la voce in oggetto sono stati predisposti appositi prospetti di dettaglio, riportati nelle pagine seguenti, che evidenziano la natura delle singole voci e la relativa movimentazione di periodo.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Tale voce ammonta al 31 dicembre 2024 ad Euro 353 mila (Euro 315 mila al 31.12.2023), al netto di un fondo svalutazione pari ad Euro 695 mila (Euro 610 mila al 31.12.2023). Tale valore è attualmente ritenuto adeguato al fine di allineare le rimanenze al loro presumibile valore di realizzo.

Le giacenze iscritte in bilancio includono le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della Società (ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito), le giacenze di proprietà della Società presso terzi e le merci in viaggio per le quali la Società ha già acquisito il titolo di proprietà.

Le giacenze di magazzino sono composte da materie prime e la loro valutazione secondo il metodo del costo medio ponderato non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti.

Lavori in corso su ordinazione

Tale voce, pari a complessivi Euro 23.732 mila (Euro 23.435 mila al 31.12.2023), è costituita da commesse valutate secondo il metodo della percentuale di completamento e si riferiscono al settore "Oil e Gas" per Euro 19.587 mila e al settore "Rinnovabili e Carbon Capture" per Euro 4.145 mila.

Acconti

Gli anticipi a fornitori rappresentano principalmente le somme riconosciute a vari fornitori e subappaltatori al momento dell'emissione del relativo ordine di acquisto di materiale o contratto di subappalto.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo alle rimanenze sono riportate nel seguente prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	315.218	38.180	353.398
Lavori in corso su ordinazione	23.434.529	297.390	23.731.919
Acconti	3.108.976	7.563.634	10.672.610
Totale rimanenze	26.858.723	7.899.204	34.757.927

L'incremento di Euro 7.899 mila rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla voce "acconti" ed è legato all'avanzamento delle commesse in corso.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad Euro 142.038 mila al 31 dicembre 2024 (Euro 123.568 al 31.12.2023).

I crediti di natura commerciale sono tutti esigibili entro l'esercizio, pertanto la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di natura commerciale. La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa il 71% (79% nel precedente esercizio) del totale dei crediti commerciali composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo. Il significativo incremento dei crediti verso clienti riflette la generale espansione del circolante determinata dalla rilevanza degli ordini acquisiti di recente dalla Società, come indicato nella Relazione sulla gestione.

Al 31.12.2024, il "Fondo Svalutazione Crediti" presenta un saldo pari ad Euro 5.220 mila (Euro 5.167 mila al 31.12.2023) e rettifica il valore lordo dei crediti allineandolo al loro presumibile valore di realizzo sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici. Lo stanziamento riflette pertanto una prudente valutazione degli Amministratori in relazione ai rischi di mancato realizzo di tali crediti anche in considerazione dell'entità dello scaduto e degli accordi assunti, oltre che dell'attuale contesto economico.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso le società controllate si riferiscono per Euro 7.740 mila a crediti di natura finanziaria e per Euro 23.160 mila a crediti di natura commerciale.

I crediti di natura finanziaria si riferiscono interamente a finanziamenti concessi alle società Green Methane Srl (Euro 2.240 mila) e Fores Engineering Srl (Euro 5.500 mila).

I crediti di natura commerciale si riferiscono alla società Fores Engineering Sri (Euro 771 mila), alla società Green Methane Sri (Euro 193 mila), alla società Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 4.832 mila), alla società Rosetti Marino Project Ooo (Euro 1.818 mila), alla società Rosetti Marino UK Ltd (Euro 21 mila), alla società Rosetti Superyachts Spa (Euro 15.373 mila) e alla società Tecon Srl (Euro 152 mila).

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società controllate sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti, salvo quanto sopra esposto, non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso le società collegate si riferiscono per Euro 1.189 mila a crediti di natura commerciale e per Euro 205 mila a crediti da dividendi deliberati dalla società Rosetti Pivot Ltd ma non ancora versati.

I crediti di natura commerciale si riferiscono alla società Rosetti Ali e Sons Llc per Euro 246 mila (al netto di una svalutazione di Euro 735 mila iscritta per tenere conto del presumibile valore di realizzo) e alla società Rosetti Pivot Ltd per Euro 943 mila.

Nel corso degli esercizi precedenti sono stati concessi due finanziamenti alla collegata Rosetti Ali e Sons Llc per complessivi Euro 100 mila che sono stati interamente svalutati nello stesso esercizio in cui sono stati erogati.

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti, salvo quanto sopra esposto, non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso la società controllante pari a Euro 10 mila sono interamente di natura commerciale. Tali operazioni sono effettuate a condizioni di mercato e sui relativi crediti non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto ritenuti dagli Amministratori interamente recuperabili.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano complessivamente a Euro 2.864 mila al 31 dicembre 2024 (Euro 2.083 mila al 31.12.2023) e si riferiscono principalmente alle seguenti categorie:

- credito iva pari ad Euro 2.776 mila maturato nell'esercizio dalle operazioni commerciali ordinarie svolte dalla Società e dalle branch;
- credito d'imposta pari ad Euro 32 mila maturato negli esercizi precedenti ed in corso d'anno in base a quanto previsto dalla legge 29 luglio 2014, n. 106 (cosiddetta legge Art Bonus). Tale legge prevede la possibilità di usufruire di un credito d'imposta, ripartibile in tre quote annuali, pari al 65% delle erogazioni liberali a sostegno della cultura;
- credito d'imposta pari a Euro 56 mila relativo ai costi 2022 e 2023 sostenuti per la ricerca e sviluppo.

L'importo corrisponde alle quote del credito compensabili nel 2025 e 2026.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano ad Euro 14.003 mila al 31 dicembre 2024 (Euro 22.867 mila al 31.12.2023) e sono state stanziare su tutte le differenze temporanee attive e calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti. Per i movimenti di tale voce si rimanda agli appositi prospetti nella sezione delle imposte. La recuperabilità delle attività per imposte differite viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Gli Amministratori ritengono recuperabile l'ammontare stanziato al 31 dicembre 2024 in considerazione della generazione di reddito imponibile prevista dal Business Plan di gruppo per gli esercizi 2025-2029, oltre che della sussistenza di imposte differite passive per Euro 1.818 mila, come evidenziato nel successivo paragrafo "Fondi per imposte".

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono principalmente costituiti da crediti verso la società Broadview Engineering Limited (socio nella società collegata Broadshore Energy Limited) a fronte di un finanziamento concesso nel 2022 (Euro 304 mila pari al controvalore di Usd 315 mila), da depositi cauzionali (Euro 80 mila) e da crediti verso dipendenti (Euro 26 mila).

Non risultano iscritti crediti esigibili oltre i 5 anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio con riguardo ai crediti iscritti nell'attivo circolante sono riportate nell'apposito successivo prospetto di movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti Iscritti nell'attivo circolante	67.408.537	25.043.718	92.452.255	92.452.255	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	28.286.297	2.613.263	30.899.560	30.899.560	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.981.197	(586.996)	1.394.201	1.394.201	-
Crediti verso imprese controllanti Iscritti nell'attivo circolante	12.200	(2.200)	10.000	10.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.083.458	780.044	2.863.502	2.863.502	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	22.866.870	(8.863.597)	14.003.273		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	929.799	(514.734)	415.065	334.934	80.131
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	123.568.358	18.469.498	142.037.856	127.954.452	80.131

L'incremento del valore dell'attivo circolante è principalmente dovuto ai crediti di natura commerciale maturati nel corso dell'esercizio come stretta conseguenza delle acquisizioni di nuovi progetti avvenute nell'esercizio corrente e in quello precedente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta nella seguente tabella l'indicazione circa la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.148.168	6.318.086	68.986.001	92.452.255
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	24.229.120	-	6.670.440	30.899.560
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	1.394.201	1.394.201
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.000	-	-	10.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.609.942	-	253.560	2.863.502
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.003.273	-	-	14.003.273
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.054	-	358.011	415.065
Totale crediti Iscritti nell'attivo circolante	58.057.557	6.318.086	77.662.213	142.037.856

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	1.030.531	5.978.571	7.009.102
Altri titoli non immobilizzati	15.874.048	8.202.502	24.076.550
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.904.579	14.181.073	31.085.652

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati è composta per Euro 7.000 mila da strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting e per Euro 9 mila dal Mark to Market dei seguenti strumenti di copertura:

Tipologia: contratto di IRS

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Credit Agricole Italia Spa Nozionale: Euro 208.507

Scadenza: 29/06/2025 MTM: Euro 2.061

Tipologia: contratto di IRS

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Unicredit Spa Nozionale: Euro 503.351

Scadenza: 31/07/2025 MTM: Euro 7.040

La voce Altri Titoli non immobilizzati, incrementata per Euro 8.202 mila rispetto l'esercizio precedente, accoglie interamente investimenti temporanei di liquidità, e pertanto immediatamente smobilizzabili, in quote di fondi comuni (Euro 11.493 mila) e in titoli obbligazionari (Euro 12.584 mila): le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 c o D19 c.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	54.326.103	71.852.148	126.178.251
Denaro e altri valori in cassa	35.271	(9.040)	26.231
Totale disponibilità liquide	54.361.374	71.843.108	126.204.482

Per maggiori dettagli sulle dinamiche finanziarie, si rimanda al rendiconto finanziario. Si evidenzia che l'elevato ammontare delle disponibilità liquide in essere a fine esercizio risente altresì dei significativi importi di acconti ricevuti dalla Società principalmente su commesse avviate nell'ultima parte dell'anno.

Ratei e risconti attivi

Il dettaglio della voce in oggetto è riportato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	13.631	(7.128)	6.503
Risconti attivi	918.136	(49.758)	868.378
Totale ratei e risconti attivi	931.767	(56.886)	874.881

I risconti attivi sono costituiti per Euro 191 mila da costi per noleggio beni, per Euro 117 mila da costi per affitti e per Euro 560 mila da costi vari di competenza degli anni successivi.

I ratei attivi si riferiscono interamente a quote di interessi di competenza dell'anno, che si manifesteranno negli anni successivi, derivanti dai contratti di copertura IRS.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio, in chiusura di seguito si riportano i commenti alle principali voci del patrimonio netto e delle passività.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dalle seguenti voci:

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2024, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Riserve

La riserva legale è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

La riserva straordinaria è interamente costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti. Tale riserva si è incrementata per Euro 5.736 mila a seguito dell'accantonamento di utili portati a nuovo dell'esercizio 2022 (Euro 68 mila), di utili dell'esercizio precedente (Euro 5.638 mila) e allo svincolo della

riserva per la sospensione degli ammortamenti (Euro 30 mila).

La riserva utile su cambi è stata costituita con la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a copertura degli utili su cambi non realizzati.

La riserva per la sospensione degli ammortamenti è stata costituita nel 2020 ai sensi dell'art. 60 comma 7-ter del D.L. 104/2020 convertito con modifiche dalla L. 126/2020 mediante utilizzo della riserva straordinaria. Il decremento di tale riserva è strettamente connessa alla scadenza dei piani di ammortamento o alla vendita dei beni interessati dalla disposizione.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari". I movimenti del periodo rilevano un decremento complessivo di Euro 1.153 mila generato dalla riduzione del sottostante per effetto del rimborso di parte dei finanziamenti in relazione ai quali gli strumenti derivati sono stati posti in essere al fine di coprire il rischio di oscillazione dei relativi tassi di interesse, oltre che dall'adeguamento al fair value al 31.12.2024 dei contratti derivati in essere a copertura di finanziamenti a tasso variabile residui e dei contratti di copertura su rischio cambi.

La riserva negativa per azioni proprie è rappresentata da n. 200.000 azioni proprie del valore nominale di Euro 25,50 cadauna acquisite negli esercizi precedenti.

Utile d'esercizio

L'esercizio 2024 si è concluso con un utile pari a Euro 23.222 mila.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto negli ultimi due esercizi e le relative possibilità di utilizzo distribuibilità viene fornita di seguito.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva minori amm.ti	Riserva utili su cambi	Riserva negativa azioni proprie	Perdita a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Riserva per operazioni di copertura	Totale
SALDI AL 31 DICEMBRE 2022	4.000	800	112.277	428	0	(5.100)	0	1.239	4.395	118.039
Destinazione utile dell'esercizio 2022:										
- a utili portate a nuovo	0	0	0	0	0	0	68	(68)	0	0
- a riserva utile su cambi non realizzati	0	0	0	0	107	0	0	(107)	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	(1.064)	0	(1.064)
Variazione fair value op. di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	(3.592)	(3.592)
Riserva minori ammortamenti	0	0	275	(275)	0	0	0	0	0	0
Utile netto dell'esercizio 2023	0	0	0	0	0	0	0	9.438	0	9.438
SALDI AL 31 DICEMBRE 2023	4.000	800	112.552	153	107	(5.100)	68	9.438	803	122.821
Destinazione utile dell'esercizio 2023:										
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	(3.800)	0	(3.800)
- riserva straordinaria	0	0	5.638	0	0	0	0	(5.638)	0	0
- a utili portate a nuovo	0	0	68	0	0	0	(68)	0	0	0
Variazione fair value op. di copertura	0	0	0	0	0	0	0	0	(1.153)	(1.153)
Riserva minori ammortamenti	0	0	30	(30)	0	0	0	0	0	0
Utile netto dell'esercizio 2024	0	0	0	0	0	0	0	23.222	0	23.222
SALDI AL 31 DICEMBRE 2024	4.000	800	118.288	123	107	(5.100)	0	23.222	(350)	141.090
Possibilità di utilizzo	B; C o D	A;B	A;B;C	E	E	E	E		E	

La distribuzione ai Soci del capitale sociale comporterà, per la quota pari ad euro 832 mila, la perdita del beneficio di sospensione dell'imposta.

Legenda:

A) riserva disponibile per aumento di capitale

B) riserva disponibile per copertura perdite

C) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci

D) riserva disponibile per la distribuzione ai Soci con perdita del beneficio di sospensione di imposta

E) riserva indisponibile

Fondi per rischi e oneri

Al 31.12.2024 ammontano a Euro 7.775 mila (Euro 6.729 mila al 31.12.2023) e sono così composti:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per Imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	374.983	2.038.567	227.223	4.088.172	6.728.945
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	802.568	495.722	359.045	975.044	2.632.379
Utilizzo nell'esercizio	-	174.646	227.223	1.158.602	1.560.471
Altre variazioni	(26.105)	-	-	-	(26.105)
Totale variazioni	776.463	321.076	131.822	(183.558)	1.045.803
Valore di fine esercizio	1.151.446	2.359.643	359.045	3.904.614	7.774.748

Fondi per trattamenti di quiescenza

La voce si riferisce all'accantonamento del premio variabile individuale di fine rapporto e stabilità per top manager.

Fondi per imposte anche differite

Tale voce si riferisce per Euro 542 mila al fondo imposte stanziato per far fronte al rischio di mancato utilizzo, come credito d'imposta, delle imposte estere di competenza dell'esercizio o di anni precedenti che verranno versate negli anni successivi e per Euro 1.818 mila al fondo imposte differite stanziato nell'esercizio 2020 a seguito della rivalutazione dei terreni effettuata solo con effetti civilistici.

Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce pari a Euro 359 mila accoglie il Mark to Market dei seguenti strumenti di copertura:

Tipologia: contratto di IRC

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Unicredit Spa Nozionale Euro: 5.000.000

Scadenza: 31/10/2026

MTM: Euro 75.748

Tipologia: contratto di IRC

Tipologia contratto sottostante: finanziamento BPER Banca Spa Nozionale Euro: 6.000.000

Scadenza: 31/12/2028

MTM: Euro 75.240

Tipologia: contratto di IRC

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banca Monte dei Paschi di Siena Spa Nozionale Euro: 18.181.818

Scadenza: 31/12/2029

MTM: Euro 151.376

Tipologia: contratto di IRC

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Banca Sella Spa Nozionale Euro: 2.485.836

Scadenza: 15/03/2028

MTM: Euro 22.369

Tipologia: contratto di IRC

Tipologia contratto sottostante: finanziamento Intesa San Paolo Spa Nozionale Euro: 4.142.056

Scadenza: 19/03/2028

MTM: Euro 34.311

Altri fondi

La voce è costituita da un fondo rischi contrattuali per Euro 358 mila (Euro 601 mila al 31.12.2023) e da un fondo rischi oneri futuri per Euro 3.546 mila (Euro 2.571 mila al 31.12.2023).

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato per coprire il probabile rischio di interventi in garanzia.

Il fondo rischi oneri futuri è stato stanziato per coprire principalmente i potenziali rischi derivanti da due contenziosi in corso con un cliente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari ad Euro 2.505 mila (Euro 2.551 mila al 31.12.2023), determinato conformemente a quanto previsto dell'art. 2120 Codice Civile, evidenzia le seguenti movimentazioni:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di Inizio esercizio	2.551.007
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.913.914
Utilizzo nell'esercizio	1.959.789
Totale variazioni	(45.875)
Valore di fine esercizio	2.505.132

Il Fondo TFR al 31 dicembre 2024 riflette l'indennità maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono i trasferimenti a fondi previdenziali per Euro 867 mila, il trasferimento al fondo tesoreria Inps per Euro 852 mila, indennità liquidate e anticipate nell'esercizio per Euro 98 mila e versamenti Irpef ed Inps a carico dipendente per Euro 143 mila.

Il saldo al 31 dicembre 2024 è al netto di anticipi erogati.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Il dettaglio di tale voce e la relativa movimentazione è riportata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	57.087.196	(6.953.562)	50.133.634	12.740.739	37.392.895
Acconti	42.568.998	68.012.971	110.581.969	110.581.969	-
Debiti verso fornitori	51.353.469	19.326.990	70.680.459	70.680.459	-
Debiti verso imprese controllate	3.006.822	(388.174)	2.618.648	2.618.648	-
Debiti verso imprese collegate	20.632	0	20.632	20.632	-
Debiti tributari	2.262.233	1.789.234	4.051.467	4.051.467	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.921.457	421.510	2.342.967	2.342.967	-
Altri debiti	5.234.202	14.501.888	19.736.090	19.736.090	-
Totale debiti	163.455.009	96.710.857	260.165.866	222.772.971	37.392.895

Debiti verso banche.

Tale voce si riferisce ai seguenti finanziamenti concessi da Istituti di Credito: Credit Agricole Italia Spa: Euro 209 mila

Unicredit Spa: Euro 5.503 mila

Banco BPM Spa: Euro 3.374 mila

Simest Spa: Euro 360 mila

BPER Banca Spa: Euro 6.000 mila

Monte dei Paschi di Siena Spa: Euro 18.183 mila

Banca Sella Spa: Euro 2.486 mila

Intesa San Paolo Spa: Euro 9.012 mila

Banca del Mezzogiorno - MedioCredito centrale Spa: Euro 3.162 mila

Banca Valsabbina SCpA: Euro 1.845 mila

Il finanziamento concesso da Credit Agricole Italia Spa stipulato nel 2020 ed assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2025 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 209 mila). In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.

Il finanziamento concesso da Unicredit Spa è costituito da due mutui. Il primo contratto, stipulato nel 2020 ed assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2025 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 503 mila). Il secondo contratto, stipulato nell'esercizio precedente, prevede un tasso variabile, il rimborso della quota capitale a scadenza e quello della quota interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2026 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 5.000 mila). In relazione a tali mutui ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato contratti di finanza derivata (Interest Rate Swap / Interest Rate Collar) che dispongono dei requisiti contabili per essere qualificati come strumenti derivati di copertura come precedentemente commentato.

Il finanziamento concesso da Banco BPM Spa, stipulato nell'esercizio, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2027 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 3.374 mila).

Il finanziamento concesso da Simest Spa, stipulato nel 2021, prevede un tasso fisso ed il rimborso di quota capitale e interessi in rate semestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2027 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 360 mila).

Il finanziamento concesso da BPER Banca Spa, stipulato nell'esercizio precedente ed assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali, fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2028 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 6.000 mila). In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Collar) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.

Il finanziamento concesso da Monte dei Paschi di Siena Spa, stipulato nell'esercizio ed assistito da garanzia statale, prevede un tasso variabile ed il rimborso di quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2029 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 18.183 mila). In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Collar) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.

Il finanziamento concesso da Banca Sella Spa, stipulato nell'esercizio, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2028 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 2.486 mila). In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Collar) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato.

Il finanziamento concesso da Intesa San Paolo Spa è costituito da due mutui stipulati nell'esercizio. Il primo contratto prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate mensili fino scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2028 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 4.142 mila). In relazione a tale mutuo ed al fine della copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse, la Società ha stipulato un contratto di finanza derivata (Interest Rate Collar) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura come precedentemente commentato. Il secondo contratto prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate mensili fino scadenza del finanziamento stesso prevista nel 2027 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 4.870 mila)

Il finanziamento concesso da Banca del Mezzogiorno - Medio Credito Centrale Spa, stipulato nell'esercizio, prevede un tasso fisso ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate mensili fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2027 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 3.162 mila).

Il finanziamento concesso da Banca Valsabbina SCpA, stipulato nell'esercizio, prevede un tasso variabile ed il rimborso della quota capitale e interessi in rate trimestrali fino alla scadenza del finanziamento stesso prevista per il 2027 (importo residuo al 31.12.2024 Euro 1.845 mila).

La Società si è avvalsa della possibilità di non valutare tali debiti al costo ammortizzato in quanto gli effetti della sua applicazione sarebbero irrilevanti.

Si segnala che nell'esercizio la Società ha estinto anticipatamente sei finanziamenti concessi nel 2021 da Monte dei Paschi di Siena Spa, Unicredit Spa, Banca del Mezzogiorno, Banco BPM Spa (due finanziamenti) e Cassa depositi e prestiti Spa.

Acconti

Tale voce accoglie gli anticipi già incassati dai clienti per commesse in corso di esecuzione. Tale voce comprende gli anticipi all'ordine e gli acconti corrisposti in via non definitiva dai committenti in corso d'opera. L'incremento rispetto all'esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse a fine esercizio e la rilevanza degli ordini acquisiti di recente dalla Società, come indicato nella Relazione sulla gestione. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo al "valore della produzione".

Debiti verso fornitori

Tali debiti sono relativi ad operazioni di natura commerciale regolati a normali condizioni di mercato con pagamento previsto entro l'anno. La Società non ha proceduto con l'attualizzazione di tali debiti in quanto aventi scadenza inferiore ai 12 mesi. L'incremento è principalmente legato alla differente distribuzione temporale delle commesse oltre che la generale espansione del circolante determinata dalla rilevanza degli ordini acquisiti di recente dalla Società.

Debiti verso imprese controllate

Tali debiti si riferiscono per Euro 1.247 mila ad operazioni di natura commerciale regolate a normali condizioni di mercato ed in particolare verso Fores Engineering Srl (Euro 533 mila), verso Green Methane Srl (Euro 19 mila), verso Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro mille), verso Rosetti Marino UK Ltd (Euro 34 mila) e verso Tecon Srl (Euro 660 mila).

La scadenza di tali debiti è prevista entro l'anno pertanto la Società non ha proceduto con l'attualizzazione di tali debiti. L'importo residuo, pari a Euro 1.372 mila, è costituito dalla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata per la società Rosetti Libya Jsc (Euro 281 mila) e dal debito verso Rosetti Superyachts Spa per i crediti Ires trasferiti ed utilizzati nel consolidato fiscale (Euro 1.091 mila).

Debiti verso imprese collegate

Tali debiti, pari a Euro 21 mila, si riferiscono interamente alla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata per la società Basis Pivot Ltd (Euro 21 mila).

Debiti tributari

Tale voce è costituita da ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo (Euro 1.644 mila), imposte estere maturate nell'esercizio dalle operazioni commerciali ordinarie svolte dalle branch (Euro 942 mila) e dall'Irap e Ires d'esercizio (Euro 1.465 mila).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso istituti per le quote a carico della Società e a carico dei dipendenti.

Altri debiti

Tale voce si riferisce principalmente ai debiti verso i dipendenti (Euro 9.175 mila), verso i Fondi pensione (Euro 422 mila) e ad un anticipo versato da un partner con il quale la società sta collaborando per l'esecuzione di un progetto destinato alla Libia (Euro 10.069 mila).

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31.12.2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Debiti verso banche	50.133.634	.	.	50.133.634
Acconti	5.440	9.604.819	100.971.710	110.581.969
Debiti verso fornitori	51.295.711	5.265.795	14.118.953	70.680.459
Debiti verso imprese controllate	2.302.441	.	316.207	2.618.648
Debiti verso imprese collegate	.	.	20.632	20.632
Debiti tributari	3.108.629	.	942.838	4.051.467
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.342.967	.	.	2.342.967
Altri debiti	19.736.090	.	.	19.736.090
Debiti	128.924.912	14.870.614	116.370.340	260.165.866

Ratei e risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi è interamente costituita da quote, di competenza dell'anno, di costi che si manifesteranno negli anni successivi derivanti da interessi sui mutui in essere.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad Euro 355.348 mila (Euro 224.515 mila al 31.12.2023).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale voce, pari a Euro 352.459 mila (Euro 199.903 mila al 31.12.2023), per la natura delle attività svolte dalla Società, risulta molto concentrata, essendo circa il 78% (78% nel precedente esercizio) del totale, composto dai primi cinque clienti per significatività di saldo.

Variatione dei lavori in corso su ordinazione

Tale voce, che presenta un saldo positivo pari a Euro 297 mila (saldo positivo per Euro 13.816 mila al 31.12.2023), è composta da un saldo positivo di Euro 9.567 mila relativo alle commesse del settore "Oil e Gas", da un saldo negativo di Euro 7.998 mila relativo alle commesse del settore "Rinnovabili e Carbon Capture" e da un saldo negativo di Euro 1.272 mila relativo alle commesse della Settore "Navale".

Per quanto riguarda il metodo adottato per la valutazione si rimanda ai criteri di valutazione esposti all'inizio della Nota Integrativa.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari a Euro 296 mila (Euro 2 mila al 31.12.2023), accoglie i costi capitalizzati che hanno generato incrementi di attivo dello stato patrimoniale nelle voci "Immobilizzazioni materiali" (Euro 290 mila) e "Immobilizzazioni immateriali" (Euro 6 mila).

Altri ricavi e proventi

Tale voce, pari a Euro 2.296 mila (Euro 10.794 mila al 31.12.2023), è costituita per Euro 121 mila dai contributi in conto esercizio e per Euro 2.175 mila da altri ricavi.

I contributi in conto esercizio si riferiscono per Euro mille a contributi derivanti dall'impianto solare fotovoltaico installato presso la sede di via Trieste, per Euro 73 mila a contributi ricevuti da Fondimpresa a rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione di più piani formativi aziendali, per Euro 28 mila a contributi derivanti dal credito d'imposta maturato per attività di ricerca e sviluppo eseguite nel 2023 e per Euro 19 mila a contributi derivanti dal credito d'imposta maturato a fronte delle erogazioni liberali per la cultura effettuate in corso d'anno.

Con riferimento ai contributi rientranti nella legge 4 agosto 2017, n. 124 si rimanda alla apposita sezione.

Gli altri ricavi sono principalmente costituiti dal distacco di dipendenti presso altre società del gruppo (Euro 656 mila), da riaddebiti legati all'utilizzo da parte di terzi delle utenze e gas tecnici (Euro 126 mila), da riaddebiti ai dipendenti per l'utilizzo di auto assegnate (Euro 169 mila) e dalle eccedenze del fondo rischi contrattuali a seguito del venir meno delle condizioni in essere al momento del loro stanziamento in esercizi precedenti (Euro 242 mila)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Settore Oil e Gas	187.325.164
Settore Rinnovabili e Carbon Capture	161.772.176
Settore Navale	2.762.600
Servizi vari	599.178
Totale	352.459.118

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi per area geografica di destinazione:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	144.767.881
Ue	66.095.786
Extra-Ue	141.595.451
Totale	352.459.118

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad Euro 303.751 mila (Euro 212.972 mila al 31.12.2023).

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce, pari ad Euro 74.287 mila (Euro 50.491 mila al 31.12.2023), accoglie per Euro 73.113 mila i costi di materie prime, per Euro 1.083 mila i costi di materie sussidiarie e di consumo e per Euro 91 mila i costi di materiale vario.

L'incremento rispetto l'esercizio precedente è dovuto ad un maggior volume delle attività produttive e ad un correlato incremento dell'acquisto di materiali.

Per servizi

Tale voce, pari a Euro 174.364 mila (Euro 106.138 mila al 31.12.2023), accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa e si compone delle seguenti voci:

- subappalti per Euro 138.594 mila (Euro 83.106 mila al 31.12.2023);
- manutenzioni e riparazioni per Euro 1.196 mila (Euro 1.053 mila al 31.12.2023);
- utenze per la fornitura di acqua, energia e riscaldamento per Euro 1.313 mila (Euro 1.209 mila al 31.12.2023);
- altri costi esterni di produzione per Euro 13.230 mila (Euro 6.659 mila al 31.12.2023);
- spese accessorie per il personale per Euro 3.521 mila (Euro 3.274 mila al 31.12.2023);
- spese commerciali per Euro 3.249 mila (Euro 443 mila al 31.12.2023);
- emolumenti verso Sindaci per Euro 38 mila (Euro 43 mila al 31.12.2023);
- emolumenti verso Amministratori per Euro 380 mila (Euro 497 mila al 31.12.2023);
- spese di revisione legale per Euro 85 mila (Euro 82 mila al 31.12.2023);
- spese amministrative, generali e assicurative per Euro 10.366 mila (Euro 4.329 mila al 31.12.2023).
- trasporti e spedizioni per Euro 2.392 mila (Euro 5.443 mila al 31.12.2023).

L'incremento rispetto l'esercizio precedente è dovuto ad un maggior volume delle attività produttive e ad un correlato incremento dei servizi richiesti.

Per godimento di beni di terzi

Tale voce, pari a Euro 5.896 mila (Euro 16.404 mila al 31.12.2023), accoglie i costi per il godimento di beni di terzi materiali ed immateriali e si compone delle seguenti voci:

- manutenzioni per Euro 9 mila (Euro 3 mila al 31.12.2023);
- canoni su concessioni demaniali per Euro 39 mila (Euro 39 mila al 31.12.2023);
- affitti immobili per Euro 1.913 mila (Euro 2.365 mila al 31.12.2023);
- noleggio software per Euro 427 mila (Euro 269 mila al 31.12.2023);
- noleggio beni mobili per Euro 3.508 mila (Euro 13.728 mila al 31.12.2023).

Il decremento rispetto l'esercizio precedente è principalmente dovuto a tipologie di commesse in corso di lavorazione che hanno richiesto minor necessità di noleggio di beni mobili.

Per il personale

Tale voce, pari ad Euro 46.215 mila (Euro 35.641 mila al 31.12.2023), accoglie i costi sostenuti nel corso dell'esercizio per il personale dipendente. L'incremento di tale voce è strettamente correlata all'incremento della forza lavoro determinata dall'acquisizione di nuovi progetti.

Si evidenzia che la società ha destinato Euro 1.625 mila (0,46% del fatturato annuale) a un plafond dedicato al

welfare dei dipendenti di cui Euro 465 mila (0,13% del fatturato annuale) dedicato ad incrementare il welfare delle dipendenti donne.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce, pari a Euro 1.812 mila (Euro 3.763 mila al 31.12.2023), accoglie gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e le svalutazioni dei crediti commerciali e finanziari iscritti nell'attivo.

Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce, pari ad un saldo negativo di Euro 38 mila (saldo negativo per Euro 33 mila al 31.12.2023), accoglie la variazione del valore di magazzino delle materie prime (rimanenze iniziali pari a Euro 925 mila e rimanenze finali pari a Euro 1.048 mila) e l'accantonamento fatto in corso d'anno al Fondo obsolescenza per Euro 85 mila.

Accantonamento per rischi

Tale voce pari ad Euro 975 mila (Euro 205 mila al 31.12.2023) accoglie gli accantonamenti effettuati nell'esercizio per adeguare il fondo rischi oneri futuri.

Oneri diversi di gestione

Tale voce, pari a Euro 240 mila (Euro 363 mila al 31.12.2023), accoglie principalmente le varie imposte pagate nell'esercizio quali IMU, tassa camerale, tassa vidimazione libri sociali, contributo al Consorzio di Bonifica, imposta comunale sulla pubblicità, accise e diritti di licenza su energia elettrica, tassa per l'occupazione del suolo pubblico e tassa sui rifiuti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari netti presentano un saldo positivo di Euro 1.002 mila (saldo positivo di Euro 209 mila al 31.12.2023) e rilevano tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazioni ammontano ad Euro 1.070 mila (Euro 1.388 mila al 31.12.2023) e si riferiscono ai dividendi erogati dalla controllata Tecon Srl (Euro 420 mila), dalla collegata Rosetti Pivot Ltd (Euro 649 mila) e dalla Sapir Spa (Euro mille).

Composizione degli altri proventi finanziari

La voce "altri proventi finanziari" pari ad Euro 4.393 mila (Euro 3.018 mila al 31.12.2023) è costituita principalmente dalle seguenti componenti finanziarie:

- proventi finanziari per investimenti della liquidità per Euro 423 mila;
- interessi bancari per Euro 1.903 mila;
- interessi su finanziamenti concessi alle controllate Fores Engineering Srl (Euro 400 mila), GM Green Methane Srl (Euro 201 mila) e Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp (Euro 294 mila);
- interessi su finanziamenti concessi alle collegate Rosetti Pivot Ltd (Euro 58 mila) e Rosetti Ali e Sons Llc (Euro 3 mila);
- interessi derivanti dai contratti di copertura IRS e IRC (Euro 1.074 mila);
- interessi sul finanziamento concesso nell'esercizio alla società Broadview Engineering Limited (socio nella società collegata Broadshore Energy Limited) per Euro 35 mila.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il saldo degli altri oneri finanziari ammonta ad Euro 3.508 mila (Euro 3.753 mila al 31.12.2023) ed è composto principalmente da minusvalenze su partecipazioni realizzate a seguito della liquidazione della società collegata Rigros Srl (Euro 22 mila), da minusvalenze legate agli investimenti di liquidità (Euro 88 mila), da interessi passivi sui mutui in essere con gli istituti di credito (Euro 3.391 mila) e da oneri finanziari legati alle operazioni di vendita a termine di valuta (Euro 5 mila).

Composizione utile e perdite su cambi

La voce "utili e perdite su cambi" accoglie per Euro 1.101 mila le perdite su cambi realizzate, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta regolata (cioè incassate o pagate) nell'esercizio e per Euro 148 mila gli utili su cambi non realizzati, derivanti dalla conversione di attività e passività in valuta non ancora regolata alla data di chiusura dell'esercizio.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il saldo negativo della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" ammonta ad Euro 13.677 mila (saldo negativo per Euro 3.892 mila al 31.12.2023) ed accoglie le seguenti componenti di rettifica, come commentato nei rispettivi precedente paragrafi:

- rivalutazione di partecipazioni per Euro 15 mila;
- rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 212 mila;
- svalutazione di partecipazioni per Euro 13.901 mila principalmente collegabile alle quote partecipative nelle società controllate Rosetti Superyachts Spa (Euro 3.354 mila), GM Green Methane Srl (Euro 1.717 mila), Fores Engineering Srl (Euro 5.754 mila) e nella società collegata Rosetti Ali e Sons Llc (Euro 3.229 mila);
- svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolante per Euro 3 mila;

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito d'esercizio sono state calcolate in base alla normativa tributaria vigente e rappresentano l'ammontare dei tributi di competenza dell'esercizio al quale si riferisce il bilancio.

Tale voce presenta un saldo pari ad Euro 15.700 mila (saldo negativo pari a Euro 1.578 mila al 31.12.2023) e si riferisce a:

- imposte correnti sul reddito prodotto nell'esercizio;
- imposte relative ad esercizi precedenti;
- imposte differite e anticipate.

La voce "imposte relative ad esercizi precedenti" accoglie per Euro 1.060 mila gli importi trattenuti e versati all'autorità fiscale Kazaka da clienti locali per i quali la Società aveva avanzato una richiesta di rimborso che nel corso dell'esercizio è stata definitivamente respinta.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di fiscalità differita sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Si sottolinea che le principali variazioni rilevate nel corso dell'esercizio si riferiscono al decremento delle imposte anticipate stanziato sulle perdite pregresse negli esercizi precedenti evidenziando un recupero delle perdite stesse pari a circa il 50%.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	58.314.410	200.388
Totale differenze temporanee imponibili	6.514.746	6.514.746
Differenze temporanee nette	(51.799.664)	6.314.358
B) Effetti fiscali		
Fondo Imposte differite (anticipate) a Inizio esercizio	(21.268.036)	243.737
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	8.836.117	2.523
Fondo Imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(12.431.919)	246.260

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale
							IRAP
Fondo obsolescenza magazzino	610.000	85.000	695.000	24,00%	20.400	-	-
Fondo rischi contrattuali	600.525	(242.144)	358.381	24,00%	(58.114)	-	-
Fondo rischi oneri futuri	2.571.189	975.043	3.546.232	24,00%	234.010	-	-
Fondo rischi su crediti tassato	3.023.498	211.638	3.235.136	24,00%	50.793	-	-
Perdite su cambi non realizzate	10.053	(10.053)	0	24,00%	(2.413)	-	-
Commesse in corso	497.879	(486.113)	11.766	24,00%	(116.667)	-	-
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	265.075	(64.687)	200.388	24,00%	(15.525)	3,90%	(2.523)
Perdita fiscale	86.172.540	(42.430.027)	43.742.513	24,00%	(10.183.206)	-	-
Acconti non definitivi su S. A.L.	0	572.216	572.216	24,00%	137.332	-	-
Fondo premio di risultato e retribuzione variabile	1.484.792	4.467.985	5.952.777	24,00%	1.072.317	-	-
Totale	95.235.551	(36.921.142)	58.314.409	-	(8.861.073)	-	(2.523)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
Utile su cambi non realizzati	103.986	(103.986)	0	24,00%	(24.957)	-
Plusvalenza rivalutazione terreni	6.514.746	0	6.514.746	24,00%	0	3,90%
Totale	6.618.732	(103.986)	6.514.746	-	(24.957)	-

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha coinvolto in iniziative legate a tematiche di sostenibilità il 90% dei propri clienti e il 12% dei propri fornitori qualificati.

La società ha introdotto, tra le procedure interne, una politica di approvvigionamento che integra considerazioni di carattere ambientale che comprende acquisti, trasporti e forniture energetiche.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	39.5
Quadri	81.8
Impiegati	268.2
Operai	28.9

In aggiunta a quanto indicato nella tabella, la società si avvale di personale operativo presso le branches estere per una media annua di 30.1 unità.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

GARANZIE PRESTATE DALL'IMPRESA

Fidejussioni

Tale voce è costituita da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti della Società (Euro 77.534 mila) e a clienti di società del gruppo (Euro 15.733 mila), a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia.

Inoltre sono in essere fidejussioni rilasciate dalla Società a banche (Euro 147.618 mila) a garanzia della concessione di mutui e/o del rilascio di fidejussioni bancarie a favore di società del gruppo.

IMPEGNI ASSUNTI DALL'IMPRESA

Al 31 dicembre 2024 non risultano impegni non iscritti nello stato patrimoniale

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come previsto dall'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge 124/2017 in tema di trasparenza delle erogazioni pubbliche, si riportano di seguito i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti da esse controllati anche indirettamente:

Denominazione del soggetto erogante: Gestore dei Servizi Energetici GSE Spa

Importo incassato: Euro 1.717

Data incasso: incassi vari 2024 Causale: contributi in conto scambio

Denominazione del soggetto erogante: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Importo compensato con altri tributi: Euro 607

Data incasso: 16/12/2024

Causale: contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2021

Denominazione del soggetto erogante: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Importo compensato con altri tributi: Euro 867

Data incasso: 16/12/2024

Causale: contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2022

Denominazione del soggetto erogante: Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Importo compensato con altri tributi: Euro 6.283

Data incasso: 16/12/2024

Causale: contributo Art Bonus per erogazioni sostenute nell'anno 2023

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Importo compensato con altri tributi: Euro 40.962

Data incasso: 16/12/2024

Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2021

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Importo compensato con altri tributi: Euro 35.088

Data incasso: 16/12/2024

Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2022

Denominazione del soggetto erogante: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Importo compensato con altri tributi: Euro 10.549

Data incasso: 16/12/2024

Causale: contributo di Ricerca e Sviluppo per costi sostenuti nell'anno 2023

Denominazione del soggetto erogante: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Importo Incassato: Euro 47.436

Data incasso: 14/06/2024

Causale: contributo per il finanziamento di progetti innovativi di prodotto o di processo nel campo navale - progetto denominato "ROSMANDITEN"

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di remunerare il capitale mediante assegnazione di un dividendo unitario di Euro 2,00 per ogni azione avente diritto, di destinare, come previsto dal comma 8 bis dell'art. 2.426 del codice civile, Euro 40.973 a riserva utile su cambi e di destinare il residuo a riserva straordinaria.